



Pergine

La variante di San Cristoforo ritorna in consiglio comunale

I lavori

Dopo il via libera della Provincia adesso si attende l'adozione definitiva

PERGINE La variante di San Cristoforo torna in consiglio comunale: l'adozione definitiva della corposa variante al Piano regolatore che riguarda diverse zone di San Cristoforo e anche il Teatro Tenda, sarà infatti discussa durante il prossimo consiglio, previsto per mercoledì prossimo. Questa variante urbanistica era stata presentata ancora nei mesi scorsi, e approvata in prima adozione l'8 aprile. La proposta era stata quindi consegnata alla Conferenza dei servizi della Provincia, che aveva approvato la maggior parte della variante, chiedendo però alcuni chiarimenti. Ottenuto il via libera anche dalla Provincia, la variazione al Prg torna in consiglio comunale: adesso potrebbe essere adottata definitivamente dal Comune. Una parte della variante riguarda la perequazione fra Teatro Tenda e San Cristoforo (che prevede due appendici: in via San Pietro e in via Paganella). Da un lato, il Comune ha interesse a recuperare la centralissima area del fatiscente e ormai



Casa dei dentisti Il rudere si trova sui terreni da riqualificare

abbandonato Teatro Tenda (privato), per saldare il centro storico (Piazza Gavazzi, via Pennella) agli spazi alle spalle del Teatro e della Nuova Biblioteca. Dall'altro canto, si vuole rilanciare San Cristoforo, con un'importante serie di modifiche urbanistiche. Partendo da San Cristoforo, la variante permetterà di realizzare su viale Europa, un completamente edilizio con funzioni residenziali e commerciali, oltre a nuovo marciapiede e alberatura. Per la quale è previsto anche il nuovo centro nautico da 1,5 milioni, con allargamento dell'area verde a lago a scapito del parcheggio. Nella «partita» di cessione di spazi in cambio di diritti edificatori, la Palcos dell'imprenditore Flavio Pallaoro riceverà dal Comune il via libera all'ampliamento previa abbattimento di un edificio in via San Pietro (con

portico d'angolo aperto al pubblico), nuovo marciapiede e probabile pedonalizzazione del parcheggio verso l'Istituto Curie. Anche in Via Paganella c'è già un edificato che potrà essere ampliato dal privato. In totale i diritti edificatori maturati riguardano 2.855 metri quadrati: 1.500 quelli su San Cristoforo. Questa corposa variante permetterà diversi interventi: da un lato la riqualificazione di via San Pietro e del vecchio Teatro Tenda, dall'altro una risistemazione generale di Ssan Cristoforo, con maggiori servizi per turisti e cittadini. Sarà anche possibile realizzare un albergo diffuso al posto delle strutture ricettive abbandonate. Dall'altro lato, diversi cittadini della frazione e le minoranze consiliari hanno sempre criticato la variante per via del consumo di suolo che comporterebbe.